

# IL PUNTO.

della Città di Mosciano

ANNO 1, NUMERO 0

24 LUGLIO 2004

## L'editoriale

### Perché "Il punto."

*Articolo 21 della Costituzione: <<[1] Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. [2] La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. [...]>>.*

*Da quando la stampa ha conquistato il riconoscimento costituzionale della propria libertà ed indipendenza è diventata un attore importante dell'arena politica, che ha contribuito a modellare, in alcuni casi profondamente, le vicende storiche di un paese. Il giornale è il più antico strumento di informazione e anche il primo mezzo che si è confrontato e scontrato con il potere politico.*

*Così abbiamo pensato a "Il punto": per fare il punto della situazione, per fare il punto delle nostre esigenze, per capire quali sono i punti (possibili o probabili) su cui dobbiamo dibattere per crescere insieme, per dare voce a tutte quelle persone che hanno voglia di fare qualcosa per la nostra cara Mosciano.*

*Abbiamo pensato a "Il punto" per creare delle sinergie tra la società civile e la società politica moscianese.*

*Abbiamo pensato a "Il punto" perché a Mosciano S.A. c'è un'apparente disaffezione nei confronti della politica. Infatti i consigli comunali sono sempre vuoti eppure è il luogo in cui si prendono le decisioni più importanti per il nostro paese.*

*I consigli comunali sono PUBBLICI!*

*Così, per tutti questi "punti", abbiamo pensato di pubblicare un giornalino, un mezzo di comunicazione che potrà dare forse un contributo alla vita pubblica della nostra "Piazza" moscianese.*

*La Redazione*

## La spalletta

### Una riflessione elettorale

Il voto è in archivio.

Elezioni europee ed amministrative hanno fornito i loro responsi.

Proverò a decifrarli, a fornire un quadro il più possibile esauriente, del panorama politico italiano confrontandolo con quello della nostra Mosciano, con ancora le urne calde alle nostre spalle.

Il Centro Destra, a Mosciano S.A., alle elezioni europee del 2004 ha preso circa il 36,83 %, esattamente 1866 su 5027 elettori hanno votato la Coalizione che nelle politiche del 2001 ha vinto le elezioni.

Il risultato viene fuori sommando tutti voti presi dai partiti di Centro Destra, in particolare Forza Italia, Alleanza Nazionale e Unione di Centro (circa il 1709 voti) e il resto sono partiti più piccoli che si aggirano sia al livello politico che ideale alla coalizione della Casa delle Libertà.

Il risultato delle Europee così come quello delle politiche del 2001 si discosta enormemente dal risultato elettorale che la Lista Civica Insieme per Mosciano ha raggiunto, mi spiego.

Premesso e puntualizzando che è difficile capire l'elettorato di una lista civica ma sapendo chiaramente che la lista Insieme per Mosciano S.A. è un accordo nato sia dalle varie componenti e anime del CentroDestra sia da persone assolutamente lontane e indipendenti dalla politica, qualche considerazione elettorale si può fare.

Tanto per essere chiari: la lista Insieme per Mosciano viene votata da circa 1200 elettori (1245), in percentuale tra il 21 e 22: perde circa il 14 per cento rispetto alle elezioni Europee, esattamente 703 voti.

La lista di Centro Sinistra, in questo caso si tratta di una coalizione composta direttamente dai partiti appartenenti alla coalizione suddetta, alle Europee raggiunge circa il 57 %, 2892 votanti mentre alle comunali recupera il 21 per cento arrivando a circa il 78 % con 4243 elettori.

Perché tanti elettori potenzialmente di Centro Destra, esattamente il 14 per cento, alle comunali non confermano la loro indicazione di voto e defezionano alla coalizione avversaria?

Ecco alcune spiegazioni: nelle comunali di sicuro c'è una forte spinta locale e un più forte radicamento territoriale, quindi molti elettori si trovano a votare persone vicine, amici, fidanzato della sorella ecc....ma più di 700 voti passano da destra a sinistra con una semplicità estrema.

Altre motivazioni: il centro sinistra raccoglie voti

## **Continua....La spalletta Una riflessione elettorale**

perché è l'amministrazione uscente che probabilmente ha governato bene. La risposta forse è negli elettori: tra i settecento votanti forse ci sono quelli che hanno paura di cambiare o paura di subire un torto (durante la formazione della lista Insieme per Mosciano delle persone non si sono volute candidare con la seguente giustificazione "mi piacerebbe, ma se poi subisco un torto?") e poi forse qualche voto del centro destra si perde perché i "guardiani dei seggi" fanno comizi sino all'ultimo minuto della chiusura delle sedi elettorali.

Una riflessione, questa, che vuole

dare un segnale, uno stimolo a tutti gli elettori del centro destra, e a tutti coloro che hanno la voglia di cambiare ma che per logiche strane di potere non ce la fanno!

A Mosciano, si dice Maggioranza Bulgara, ma non è così!! Se andiamo a controllare i risultati fino in fondo, il centro destra ha un ottimo elettorato, e riuscirà a vincere solo se inizierà, insieme ai suoi elettori, a confermare almeno i voti che riesce a cumulare in consultazioni *diverse da quelle locali* ossia dove il potere direttamente esercitato si pensa non incidere sulla propria persona!

di Antonio Pirozzi

## **Cosa succede "In comune" Il primo consiglio comunale**

E' finita la campagna elettorale. Gli elettorali hanno espresso il loro voto.

Lo schieramento del centro-sinistra è vincente e si apre una nuova legislatura.

Il nuovo sindaco Franco Filipponi, nel rispetto della normativa vigente, convoca il primo Consiglio Comunale per lunedì 5 Luglio 2004 e, alle ore 20.00, si riuniscono tutti i candidati eletti.

Fin dall'inizio dei lavori è evidente il clima teso che regna tra la maggioranza; la conferma arriva dopo i primi interventi dei rappresentanti di alcuni partiti della coalizione, come la Margherita e il SDI, che costituiscono gruppo proprio.

La mancanza di unitarietà si riscontra dopo la nomina della Giunta Comunale che determina, da parte di un consigliere di maggioranza, una posizione nettamente contraria alle scelte fatte.

Sì, perché la Giunta Comunale è stata nominata sulla base dell'*esperienza e della conoscenza della cosa pubblica*, ma in realtà si tratta della nomina dei soliti assessori, perché è chiaro che siamo davanti alla nomina di una GIUNTA CONSOLIDATA e della riconfer-

ma del solito potere politico. Questi modi di operare, cari lettori, dovrebbero indurci a riflettere, a farci capire che si predica bene ma si razzola male, perché non c'è spazio per il rinnovamento, per i giovani, per le donne e per le promesse fatte, poiché non va dimenticato che in campagna elettorale era stato promesso l'assessorato alle "Politiche Giovanili".

Allora cosa dire?

Lascio a voi tutti la conclusione, invitando ad esprimere un giudizio sincero, in modo da pretendere, dalla nuova amministrazione, trasparenza, correttezza e chiarezza, lasciando al passato la politica dei *favoritismi* e dei *clientelismi*.

di Pasqualina Piccioni

## **COMPONENTI DEL CONSIGLIO**

### Gruppo di maggioranza

Filipponi Franco (sindaco), Andrenacci Giuliano, Angelucci Luciano, Cianella Fernando, Fiorà Luciano, Galiffi Giuliano, Geroni Mauro, Marcattili Sandra, Martinelli Alfredo, Poltrone Nardino, Torquato Carlo, Sottanella Angela.

### Gruppo di minoranza

Martini Ferdinando, Balducci Francesco, Cardinali Simona, Martini Massimo, Piccioni Pasqualina.

## **COMPONENTI DELLA GIUNTA**

### Assegnazione incarichi

**FILIPPONI FRANCO:** sindaco.

**ANGELUCCI LUCIANO:** vice-sindaco con delega alla Pubblica Istruzione, Turismo, Volontariato ed Associazionismo, Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Cultura.

**GALIFFI GIULIANO:** assessore con delega all'Ambiente, Energia, Servizi Pubblici, Protezione Civile, Gestione e manutenzione del Patrimonio e decoro urbano.

**MARTINELLI ALFREDO:** assessore con delega all'Urbanistica e Sviluppo Economico (industria, artigianato, commercio, agricoltura).

**POLTRONE NARDINO:** assessore con delega al Bilancio,

**Segnaliamo che i consiglieri di minoranza della lista  
"Insieme Per Mosciano"  
a partire da settembre saranno disponibili al pubblico per ogni loro  
domanda e esigenza  
il mercoledì e il sabato dalle ore 10 alle 12  
presso lo stabile comunale in via Passamonti**

## Spazio al partito

Per prima cosa un grazie di cuore a tutti gli elettori che hanno voluto riconfermare AN in Consiglio Comunale. Certamente una riflessione è d'obbligo: si deve lavorare meglio e di più, Alleanza Nazionale da circa dieci anni lavora sul territorio per crescere ed affermarsi: un tempo eravamo in pochi oggi fortunatamente grazie alla costanza e coerenza siamo cresciuti. L'esperienza politico-amministrativa in questi anni è stata dura in un Paese dove pensare in un certo modo da fastidio, ma valori come la libertà di opinione, l'onestà, la forza delle idee e soprattutto lo spirito di poter dare un contributo alla propria comunità hanno fatto sì che Alleanza Nazionale è stata ed è un punto fermo di riferimento per chi è intenzionato a condividere questi ideali. Noi non siamo per le strumentalizzazioni e per le demagogie ma lavoriamo per cercare di risolvere seriamente e concretamente i problemi della cittadinanza tutta! Un ringraziamento sentito va agli altri partiti della coalizione che in questi ultimi anni hanno dato un contributo fondamentale per affermare la Casa della Libertà a Mosciano. Questo periodico di informazione è di estrema utilità per dar voce al lavoro di chi pensa "kontro" ed ai cittadini che desiderano esprimere le proprie opinioni e proposte. Noi di Alleanza Nazionale siamo convinti di preparare le basi per un futuro migliore dove tutti possono esprimersi liberamente senza quel clima di oppressione ed omertà che solo una certa sinistra è capace di creare! Noi ci sentiamo in grado di cambiare, dateci fiducia!

di Simona Cardinali

## 22 Agosto 2004: Il Palio della Torre

Il prossimo ventidue Agosto, la città di Giulianova celebrerà la prima edizione del Palio della Torre, manifestazione storica, tesa alla riscoperta delle proprie radici.

Sarà semplicistico, ma per una mera associazione di idee, una domanda, come qualcuno ha detto, sorge spontanea: ma il Nostro Palio delle Torri?

Non è semplice, credo, rispondere a tale interrogativo.

Occorre, all'uopo, una premessa: il Palio delle Torri, e l'associazione omonima, da sempre, hanno cercato di perseguire un duplice obiettivo: da una parte ricostruire, con desiderio ed umiltà, la vita degli Acquaviva, duchi d'Atri e signori del Feudo di Mosciano e, dall'altra, realizzare ciò che l'associazionismo si prefigge, ossia, attraverso la partecipazione, in ogni sua forma, rendere vivo l'amore che ciascun cittadino sente per il proprio paese.

Credo di essere realista nell'affermare che, in tutte le sue dieci edizioni, a partire dalle prime, forse più ingenua, ma non meno sentite, fino alle ultime più rigorose dal punto di vista storico, ma, di certo, non meno infuocate nella sfida della corsa con la torre, il Palio abbia perfettamente realizzato il duplice obiettivo di cui si parlava in precedenza, rendendo la piazza della Nostra Mosciano vivace, spettacolare, rappresentativa, celebrativa ed unita, come non mai.

Torna, pertanto, l'interrogativo dal quale è partita questa riflessione, cui si aggiunge un'altra domanda: perché il Palio delle Torri vive di una vita a singhiozzi, nonostante il successo unanime?

Probabilmente le risposte da dare sono plurime e, forse, neanche tutte.

Di certo sarebbe antistorico non riconoscere una paternità politica a tale manifestazione, ma sarebbe altrettanto antistorico ed acritico non ammettere che la cultura è patrimonio di tutti, indistintamen-

te; di qui, la nascita di un'associazione autonoma, finalizzata alla riscoperta delle proprie tradizioni, aperta, ripetesi, alla collaborazione di tutta la cittadinanza. Quest'ultima, peraltro, è doveroso dirlo, ha sempre partecipato sentitamente, rivelandosi essenziale alla realizzazione di tutte e dieci le edizioni del Palio.

Come in tutte le cose, però, l'entusiasmo, la partecipazione, la volontà, lo spirito di amicizia che l'associazionismo crea, il dibattito, pur se gratificanti l'animo di ogni uno, da soli non bastano.

Occorre qualcosa in più, qualcosa di concreto che metta in atto le speranze di chi, come me, crede che il Palio delle Torri sia di Mosciano e che Mosciano sia nel Palio delle Torri.

La concretezza è da ricercare nelle istituzioni che devono tutelare ed incentivare l'operoso fiorire di manifestazioni come il Palio delle Torri, di cui Mosciano, nonostante tutto, continua ad essere fiera.

Anche in questo caso, comunque, la fierezza del ricordo non basta, non deve bastare!

Il ricordo è, infatti, un'arma a doppio taglio: è sì punto di partenza, sprone, incoraggiamento, esempio, paragone, fascino, ma può essere anche oblio, lontananza, abbandono nel tempo.

Ecco perché il mio desiderio, come quello dei più, è che la Nostra Mosciano abbia vivo il ricordo del Palio delle Torri, come punto di partenza, e che mai abbia ad alienarsi, crogiolandosi nel suo ricordo.

di Maria Cristina Cianella

## Il Fondo

# La biblioteca che non c'è!

Gli uomini sono sempre stati insoddisfatti della propria natura. Per questo hanno immaginato di volare come gli uccelli, nuotare come i pesci, vedere e parlare a distanza, guarire le malattie: la voglia d'imparare e sapere ha creato sempre nell'uomo una certa insoddisfazione, tramutata in seguito in una immensa gioia di esprimersi quando viene appagata.

È insito nell'essere umano un desiderio che ci accompagna da quando sorge il sole a quando declina e lascia spazio alla luna ci accompagna nelle nostre calde e sicure mura di casa; ma prima di chiudere gli occhi dobbiamo leggere per capire l'ultimo consiglio della giornata, per sapere come terminerà il romanzo mai finito da mesi, per finire l'ultima pagina del libro di storia per esser sicuri che l'interrogazione del giorno dopo andrà bene, per leggere l'ultimo P.S. di una lettera d'amore...

Leggere dovrebbe servire per conoscere il mondo che ci circonda, per comprenderci più a fondo, per risolvere problemi, per vivere meglio.

Chi ci aiuta ad appagare il nostro desiderio di sapere?

Si potrebbe rispondere "la curiosità personale". Ma essa ha bisogno di stimoli, di "case di cultura", di un aiuto.

Nella nostra Mosciano, per chi non lo sapesse, vi è una biblioteca comunale, situata in via Passamonti, che non viene sfruttata. Nella nostra BIBLIOTECA, che dovrebbe essere un luogo di stimolo nel quale si conservano, si consultano e si leggono libri, non si percepisce odore di cultura ma solo "profumo" da ufficio burocratico, con mille carte accartocciate ed ignote sulle scrivanie polverose.

La nostra BIBLIOTECA "Antonio Gramsci" ha una utenza molto bassa, la sua superficie è di circa mq 80 con n. 15 posti a sedere: quindi esiste!! Invito quindici persone in biblioteca a consultare "il catalogo sistematico", invito quindici persone a leggere la vita di Antonio Gramsci per capire perché la nostra biblioteca è stata dedicata a costui invece che ad un altro, invito a leggere la vita di Guevara per far capire a chi ha messo il nome a "quella via" che il famoso rivoluzionario cubano si chiamava Ernesto Guevara detto il CHE, e non CheGuevara, invito tutti i moscianesi a leggere il giornale in biblioteca poiché la lettura del giornale in silenzio nobilita lo spirito, perché si notano notizie che non si scorgono al bar!

Invito l'Amministrazione ad investire sulla biblioteca (tanto per i marciapiedi ci pensa l'Assessore!), ad ampliarne i locali (sappiamo che ci sono), a pubblicizzarla attraverso le scuole.

Invito gli amministratori locali ad "Informareigiovani" che esiste una biblioteca "A.Gramsci" che funziona e che può crescere solo con la collaborazione dei cittadini.

*"Le parole sono importanti" dice N. Moretti*

una riflessione impolitica di Antonio Pirozzi

Organo di informazione della CdL di Mosciano S.A.

La Redazione : Antonio Pirozzi - Giovanni Potenza

Segreteria di Redazione ed Editore Pasqualina Piccioni

Hanno collaborato a questo numero: Maria Cristina Cianella - Simona Cardinali

Sede legale: via della Stazione, 49 - [www.insiemepermosciano.it](http://www.insiemepermosciano.it) [info@insiemepermosciano.it](mailto:info@insiemepermosciano.it)

In corso di registrazione al tribunale di Teramo come testata giornalistica

## La Rubrica

# il Grillo Parlante

Questa rubrica è uno spazio dedicato alle curiosità e riflessioni riguardo gli approfondimenti culturali e politici di situazioni passate e presenti della nostra cittadina.

Sarà dato spazio a proposte e idee nuove di qualsiasi cittadino voglia esprimere la propria opinione. Per contattarci: [info@insiemepermosciano.it](mailto:info@insiemepermosciano.it)

## PASSI CARRABILI

# avviso di pagamento doppio per i cittadini di Mosciano

Avviso di pagamento doppio per i passi carrabili di Mosciano S.A. per i residenti del Capoluogo, Ripoli e Selva Piana che non sono soggetti a tassazione dei passi a raso, salvo richiesta degli interessati che chiedono l'apposizione del relativo cartello segnaletico, al fine di evitare la sosta nell'area antistante l'accesso.

Numerose le lamentele di chi, in pochi mesi, si è visto pervenire, sia dal Comune sia dalla Provincia, la tassazione per lo stesso passo carrabile.

Non esistendo una normativa specifica di riferimento, i due Enti Pubblici preposti, pur appartenendo allo stesso schieramento politico di centro-sinistra, sono in evidente disaccordo, avanzando entrambi la richiesta di un doppio pagamento ai contribuenti.

In attesa che la situazione venga chiarita dagli assessori delegati, si consiglia di pagare una sola tassa; coloro che hanno versato la doppia contribuzione possono presentare domanda di rimborso, del pagamento non dovuto, agli uffici addetti del Comune di Mosciano S.A.

Nel caso venisse richiesta di effettuare comunque il pagamento e, successivamente chiedere il rimborso, si suggerisce di versare la tassa **una sola volta**.

Sarà compito degli organi preposti, in discussione tra loro, a rimborsarsi vicendevolmente, senza creare disservizi ai cittadini.

di Pasqualina Piccioni